

LabLaw

Formazione e competenze Una nuova contrattazione che premi l'individualità

«**L**a subordinazione, quale accesso a un sistema di tutela, non può più essere il riferimento primario delle contrattazioni individuali del lavoro. Aveva un senso quando era collegata a un sistema lavoro che aveva quale riferimento la fabbrica fordista e massificata». Francesco Rotondi, giuslavorista e fondatore dello studio legale LabLaw, entra nel merito del sistema contrattualistico italiano, spiegando come oggi i tempi e il contesto lavorativo siano cambiati.

Oggi, laddove si volesse affrontare e tentare di risolvere il problema dell'occupazione, e capire i cambiamenti rapidissimi che attualmente coinvolgono il mondo del lavoro, «occorre abbandonare preconcetti e pregiudizi. È necessario poter verificare, valutare, indirizzare i professionisti verso ciò che il mercato chiede: ovvero la capacità di essere formati al fine di poter essere impiegati anche all'indomani dei cambiamenti tecnologici, organizzativi, produttivi», sottolinea Rotondi.



Tempi moderni
Francesco Rotondi

L'obiettivo, per l'avvocato, è sempre quello di valorizzare al meglio la

professionalità e le competenze del lavoratore. «Bisogna creare al più presto contratti di lavoro che possano soddisfare le diverse esigenze, e che possano essere utilizzati solo da imprese la cui organizzazione del lavoro risulterà certificata». Secondo il giuslavorista, infatti, «non si è voluto mai affrontare il tema del "ruolo contro competenza", ovvero indagare lo stato di effettiva capacità professionale all'interno di un'organizzazione, e si è abbandonata ogni attività formativa volta a immaginare l'evoluzione della competenza a favore dell'occupabilità».

Partendo dal presupposto che non esistono lavoratori svantaggiati, sfruttati o discriminati, «è necessario creare un sistema contrattuale che parta dalla verifica dell'organizzazione aziendale per giungere alla miglior formulazione del contratto di lavoro individuale: oggi ci troviamo di fronte al contrario», conclude Rotondi.

Ba. Mill.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

